



# Monte Vairano 'sforna' archeologi

*Questa mattina la consegna dei diplomi  
agli studenti di Conservazione dei Beni Culturali*



*Agli scavi  
hanno partecipato  
40 universitari  
provenienti  
anche da istituti  
di fuori regione*



CAMPOBASSO. Giornata di festeggiamenti oggi per gli studenti che hanno partecipato alla campagna di scavi archeologici 2009 di Monte Vairano. Questa mattina, infatti, alle 11.00, presso la sala convegni della Comunità Montana Molise Centrale, saranno consegnati i diplomi agli universitari del corso di laurea in Beni Culturali dell'università del Molise.

Nel complesso, sono stati 40 gli studenti, provenienti anche da fuori regione, che hanno partecipato agli scavi rimarcando l'importanza del sito molisano. Monte Vairano infatti è il luogo in cui è stata riconosciuta la città di Aquilonia, il centro teatro non solo di battaglie e della

storica sconfitta dei sanniti del 293 a.C., anno in cui la città, arsa dalle fiamme, fu rasa al suolo. L'importanza del sito, dal punto di vista archeologico, è data dal fatto che, dai ritrovamenti di Monte Vairano è possibile comprendere per la prima volta quale fosse la natura dei centri abitati dai sanniti nel secondo secolo a.C. attraverso lo studio di una città distrutta ben un secolo e mezzo prima della nascita di Pompei.

Per l'occasione il professor Aldo de Benedittis, docente di topografia antica presso l'istituto universitario molisano, illustrerà i primi risultati della ricer-



ca archeologica dal moneto che lo scavo, oltre a definire meglio i contorni della domus portata alla luce nella precedente campagna, ha permesso di individuare i primi resti di altre due domus (case) sannitiche. E non è tutto. Si è avuta anche la possibilità di studiare l'arredo della prima casa che ha evidenziato l'alta qualità dei vasi utilizzato a monte Vairano nel primo secolo a.C. L'area scavata, infatti, consente di conoscere, per la prima volta, i criteri insediativi dei sanniti, il loro sistema alimentare ed aspetti sulle loro attività commerciali. La cerimonia di consegna dei diplomi si aprirà con l'intervento del rettore Cannata in presenza del governatore Iorio, del direttore generale per i beni culturali e paesaggistici del Molise Ruggero Pentrella e del soprintendente per i beni archeologici del Molise Alfonsina Russo. Non mancheranno ospiti istituzionali come il presidente della Comunità Montana Molise Centrale, Giovanni Fratangelo, i sindaci di Baranello e Busso nonché il presidente del Consorzio Universitario del Molise, Natalino Paolone.